



La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMENTANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXVIII - N° 1 DEL 1 GENNAIO 2012 - MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO - ANNO B - BIANCO

La Parola di Dio Domenica 1 Gennaio 2012

Prima Lettura	Nm 6,22-27
Salmo Responsoriale	Sal 66
Seconda Lettura	Gal 4,4-7
Vangelo	Lc 2,16-21

Calendario della Settimana

Domenica 1	Maria Santissima Madre di Dio
Lunedì 2	S. Basilio e Gregorio N.
Martedì 3	SS. Nome di Gesù; S. Fiorenzo; S. Genoveffa
Mercoledì 4	S. Elisabetta A. Seton
Giovedì 5	S. Deogratias; S. Edoardo Confessore
Venerdì 6	Epifania del Signore
Sabato 7	S. Raimondo de Peñafort; S. Crispino; S. Ciro

Attraverso la fede, tutti possiamo generare Cristo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,16-21)

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Il Concilio ci ha insegnato a guardare a Maria come alla "figura" della Chiesa, cioè suo esemplare perfetto e sua primizia. Ma può, Maria, essere di modello alla Chiesa anche nel suo titolo di "Madre di Dio" con cui viene onorata in questo giorno? Possiamo noi diventare madri di Cristo?

Non solo ciò è possibile, ma alcuni Padri della Chiesa sono arrivati a dire che, senza questa imitazione, il titolo di Maria sarebbe inutile per me: "Che giova a me – dicevano – che Cristo sia nato una volta da Maria a Betlemme, se non nasce anche per fede nella mia anima?". Gesù stesso iniziò questa applicazione alla Chiesa del titolo di "Madre di Cristo", quando dichiarò: "Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica" (Lc 8, 21). La liturgia odierna ci presenta Maria come la prima di coloro che diventano madri di Cristo mediante l'ascolto attento della sua parola. Ha scelto infatti, per questa festa, il brano evangelico dove è scritto che "Maria, da parte sua, servava tutte queste parole meditandole nel suo cuore".

Come si diventa, in concreto, madre di Cristo ce lo spiega Gesù stesso: ascoltando la Parola e mettendola in pratica. Vi sono due maternità incomplete o due tipi di interruzione di maternità. Una è quella, antica e nota,

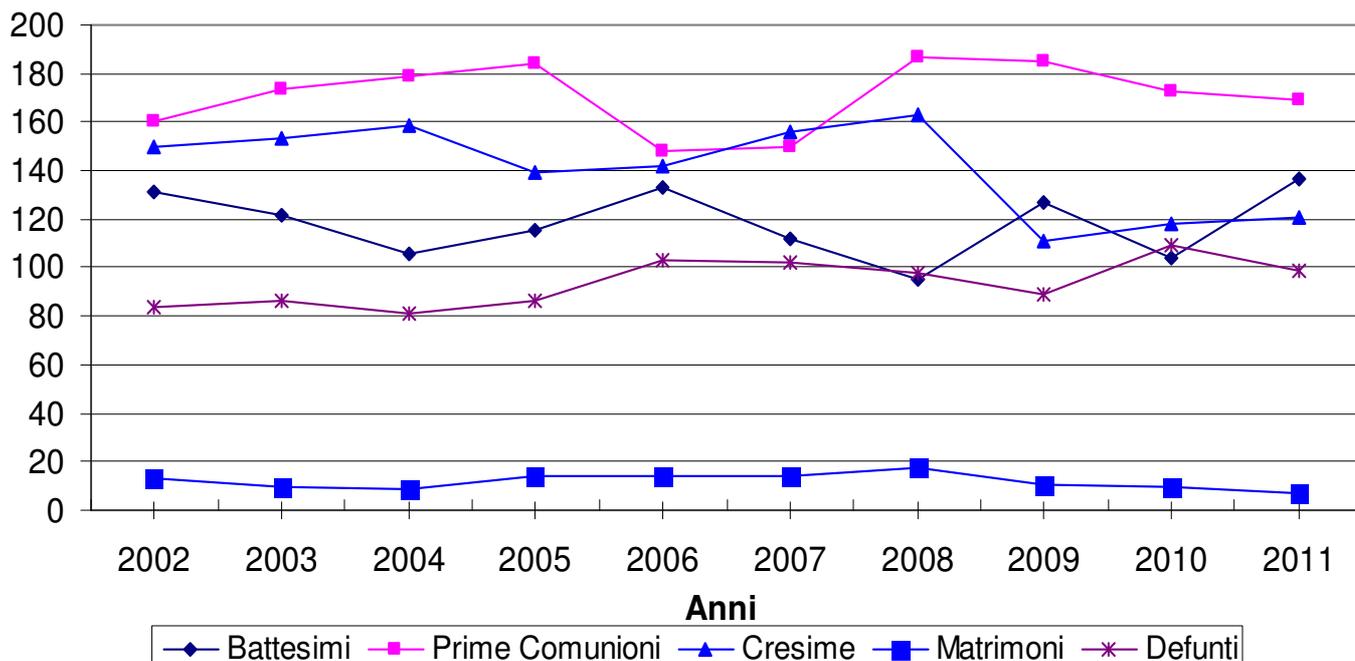
dell'aborto. Essa ha luogo quando si concepisce una vita ma non si partorisce, perché, nel frattempo, o per cause naturali o per il peccato degli uomini, il feto è morto. Fino a poco fa', questo era l'unico caso che si conosceva di maternità incompleta. Oggi se ne conosce un altro che consiste, all'opposto, nel partorire un figlio senza averlo concepito. Così avviene nel caso di figli concepiti in provetta e immessi, in un secondo momento, nel seno di una donna, e nel caso desolante e squallido dell'utero dato in prestito per ospitare, magari a pagamento, vite umane concepite altrove. In questo caso, quello che la donna partorisce, non viene da lei, non è concepito "prima nel cuore che nel corpo".

Purtroppo, anche sul piano spirituale ci sono queste due tristi possibilità. Concepisce Gesù senza partorirlo chi accoglie la Parola, senza metterla in pratica, chi continua a fare un aborto spirituale dietro l'altro, formulando propositi di conversione che vengono poi sistematicamente dimenticati e abbandonati a metà strada; chi si comporta verso la Parola come l'osservatore frettoloso che guarda il suo volto nello specchio e poi se ne va dimenticando subito com'era (cfr. Gc 1, 23 24). Insomma, chi ha la fede, ma non ha le opere.

Partorisce, al contrario, Cristo senza averlo concepito chi fa tante opere, magari anche buone, ma che non vengono dal cuore, da amore per Dio e da retta intenzione, ma piuttosto dall'abitudine, dall'ipocrisia, dalla ricerca della propria gloria e del proprio interesse, o semplicemente dalla soddisfazione che dà il fare, l'agire. Insomma, chi ha le opere, ma non ha la fede.

Questi i casi negativi, di una maternità incompleta. San Francesco d'Assisi ci descrive il caso positivo di una vera e completa maternità che ci fa somigliare a Maria: "Siamo madri di Cristo – scrive – quando lo portiamo nel cuore e nel corpo nostro per mezzo del divino amore e della pura e sincera coscienza; lo generiamo attraverso le opere sante, che devono risplendere agli altri in esempio!". Noi – viene a dire il santo – concepiamo Cristo quando lo amiamo in sincerità di cuore e con rettitudine di coscienza, e lo diamo alla luce quando compiamo opere sante che lo manifestano al mondo.

Anagrafe Parrocchiale 2011



	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Battesimi	131	122	106	115	133	112	95	127	104	137
Prime Comunioni	160	174	179	184	148	150	187	185	173	169
Cresime	150	153	159	139	142	156	163	111	118	121
Matrimoni	13	10	9	14	14	14	18	11	10	7
Defunti	84	86	81	86	103	102	98	89	109	99

STATISTICA

- ✓ **Anniversari di Matrimonio**
25° : n. 11 (+1 rispetto al 2010)
50° : n. 11 (-1 rispetto al 2010)
60° : n. 1 (+1 rispetto al 2010)
- ✓ In totale sono state istruite 34 pratiche matrimoniali (-19 rispetto al 2010).
- ✓ **SS. Messe** celebrate nel corso dell'anno:
in Parrocchia: n. 968 (-4 rispetto al 2010)
nei due istituti di suore, Nomentana Hospital e Case di Cura n. 1107 (+40 rispetto al 2010)
Totale SS. Messe: n. 2075 (+36 rispetto al 2010)
- ✓ In tutto sono state consumate n. 95.700 **ostie** (-1800 rispetto al 2010).
- ✓ Sono stati stampati 54 numeri del foglio settimanale "**La Voce di Gesù Maestro**"
- ✓ Sono state fatte circa 141.600 **fotocopie** (-47.003 rispetto al 2010).
- ✓ Il flusso dei partecipanti (calcolato nel 2011 durante le celebrazioni) è di oltre 182.000 persone (+3.000 rispetto al 2010).
- ✓ Il flusso per le altre attività è di circa 40.000 persone.
- ✓ In tutto l'anno le ore di **confessioni** sono state 580 (+40 rispetto al 2010) per oltre 6000 persone

confessate (+500 rispetto al 2010).

- ✓ La **Caritas** ha aiutato i più bisognosi con 3201 buste di alimenti (+972 rispetto al 2010).
- ✓ Il **CAV** ha seguito e aiutato 156 donne, ha attivato 12 Progetti Gemma e sono nati 66 bambini.
- ✓ La Casa Famiglia ha accolto quest'anno 6 mamme in difficoltà e sono nati 5 bambini
- ✓ Le presenze dei ministranti durante l'anno sono state 770 (-75 rispetto al 2010).
- ✓ Il sito Web della parrocchia è stato raggiunto da più di 8.500 visite.

Avvisi

1. Dal 25 dicembre 2011 all'8 gennaio 2012 nella Sala Giovanni Paolo II: Mostra dei 101 presepi. La mostra sarà aperta nei seguenti orari: giorni festivi dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30. Giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00.
2. Venerdì prossimo, 6 gennaio 2012: Solennità dell'Epifania. Festa di precetto. L'orario delle SS. Messe sarà quello festivo (7.30-9.00-10.30-12.00-18.00). Alle ore 18.00, a conclusione delle feste natalizie: S. Messa Solenne e benedizione dei bambini presieduta dal Vescovo, Mons. Ernesto Mandara. Al termine: bacio del Bambinello.